



FAQ Aggiornamento della competenza professionale

Sommario

1. Accreditamento corsi 2013	2
2. Quanti CFP sono obbligato ad acquisire?	2
3. Che cosa succede se sono iscritto e non mi aggiorno?	2
4. Che cosa succede se non ho la PEC?	2
5. Che cosa succede se non sono in regola con il pagamento della quota di iscrizione	2
6. Sarà riconosciuta l'attività formativa promossa da tutti gli enti che erogano servizi di formazione?	2
7. Sono obbligato ad aggiornarmi anche se sono dipendente pubblico?	2
8. Quanti crediti vengono riconosciuti a coloro che alla data dell'1.1.2014 sono già iscritti all'albo?	3
9. Quali corsi svolti nel 2013 mi saranno riconosciuti?	3
10. Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione qualificata a gruppi di lavoro, corsi, seminari in epoca antecedente il 1 gennaio 2014 (5CFP)?	3
11. Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione a master di secondo livello terminati a dicembre 2013 (10 CFP)?	3
12. Quanti CFP posso accumulare?	3
13. Se ho terminato i CFP vado in negativo?	3
14. Si può essere esonerati dalla formazione obbligatoria?	3
15. Chi può erogare formazione riconosciuta ai fini dell'aggiornamento professionale?	3
16. Quando mi iscrivo ad un corso organizzato da una Società o un Ente diverso dall'Ordine Professionale degli Ingegneri come faccio a sapere se mi saranno riconosciuti CFP validi ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali?	3
17. Chi si occuperà della gestione della formazione erogata e dell'anagrafica dei CFP maturati?	3
18. Quando frequento un corso sono tenuto a comunicare i CFP al CNI?	4
19. Quali sono gli adempimenti degli iscritti ai fini dell'accredito dei CPF conseguiti?	4
20. Per i corsi che terminano nell'anno successivo a quello di inizio, quando sono riconosciuti i CFP?	4
21. L'apprendimento informale prevede il riconoscimento di 15 CFP/anno per l'attività professionale dimostrabile, come posso farla riconoscere?	4
22. Sono un dipendente pubblico, posso obbligare l'Ente ad autorizzarmi alla formazione, oppure sono costretto a prendere le ferie?	4
23. Sono un dipendente del ministero con timbro, firma per lo stato, come mi devo aggiornare?	4
24. Sono un dipendente privato, come posso autocertificare i 15 CFP se faccio un lavoro che non posso divulgare?	5
25. Per quanto tempo bisogna mantenere i certificati rilasciati da Enti terzi?	5
26. L'attività a tempo determinato per la pubblica Amministrazione computa ai fini del monte CFP?	5
27. Cosa accade se un iscritto, che non abbia assolto all'obbligo di aggiornamento professionale, non ha esercitato la professione pur essendo iscritto all'ordine? Cosa accade se poi riprende ad esercitare? E' sufficiente che nell'anno in cui ha esercitato abbia accumulato 30 CFP?	5
28. Sono un ingegnere dipendente, vorrei sapere se la formazione erogata dal mio ente computa ai fini della formazione obbligatoria.	5
29. L'ente/azienda/associazione è autorizzata ad erogare formazione e, quindi i corsi che la stessa eroga rilasciano CFP?	6
30. Sono riconosciuti CFP per l'insegnamento di materie tecniche nelle scuole superiori di secondo grado o per l'attività di assistente universitario?	6
31. E' possibile seguire un corso di aggiornamento organizzato dall'ordine degli Architetti o da altro Ordine Professionale ed ottenere i crediti formativi che l'Ordine degli Ingegneri assegna ai suoi iscritti?	6



1. Accredimento corsi 2013

per quanto riguarda le attività formative svolte nell'anno 2013 dall'Ordine degli Ingegneri di Imperia ha provveduto ad accreditare i CFP secondo il regolamento e le linee guida, QUINDI GLI ISCRITTI NON DEVONO INVIARE NULLA ALLA SEGRETERIA. Sarà sufficiente che il singolo iscritto verifichi la propria posizione sul portale nazionale CNI, una volta che vi sarà la piena operatività dello stesso.

2. Quanti CFP sono obbligato ad acquisire?

Il professionista non deve scendere sotto i 30 CFP per poter esercitare la professione (art. 12 del Regolamento). Al termine di ogni anno solare vengono detratti ad ogni iscritto 30 CFP dal totale posseduto. Al raggiungimento degli zero CFP, non vengono attuate ulteriori detrazioni. A prescindere dalla attività formativa svolta, il numero massimo di CFP cumulabili è 120.

3. Che cosa succede se sono iscritto e non mi aggiorno?

Qualora un iscritto abbia esercitato la professione senza aver assolto all'obbligo di aggiornamento della competenza professionale nella misura minima del regolamento il Consiglio dell'Ordine territoriale di appartenenza è tenuto a deferirlo al Consiglio di Disciplina territoriale per le conseguenti azioni disciplinari.

4. Che cosa succede se non ho la PEC?

Oltre ad essere un obbligo di legge trasmettere la propria PEC all'Ordine professionale di appartenenza, non è possibile trasmettere i crediti sul portale della formazione o/o i certificati di frequenza.

5. Che cosa succede se non sono in regola con il pagamento della quota di iscrizione

Il Consiglio ha deliberato che l'iscritto per usufruire dei servizi offerti dall'Ordine professionale deve essere in regola con il versamento della quota annuale

6. Sarà riconosciuta l'attività formativa promossa da tutti gli enti che erogano servizi di formazione?

L'attività formativa riconosciuta sarà erogata dall'Ordine oppure da enti autorizzati dal CNI, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia (art. 7 del Regolamento). Tutta l'attività promossa da Enti non autorizzati dal CNI non sarà riconosciuta. Gli ordini territoriali NON POSSONO ACCREDITARE attività formative che non siano organizzate dai medesimi od in cooperazione/convenzione con altri enti di formazione o aziende private/sponsor.

7. Sono obbligato ad aggiornarmi anche se sono dipendente pubblico?

Tale obbligo è posto in capo a tutti i professionisti iscritti all'Albo, per tali intendendosi coloro i quali esercitano una professione regolamentata, consentita solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. Al proposito preme evidenziare che la deontologia professionale pone in capo agli iscritti all'Albo l'obbligo di "migliorare ed aggiornare la propria abilità a soddisfare le esigenze dei singoli committenti e della ollettività per raggiungere il miglior risultato correlato ai costi e alle condizioni di attuazione", mentre ora il Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale specifica che "per esercitare la professione l'iscritto all'Albo deve essere in possesso di un minimo di 30 CFP (art. 3, comma 3), imponendo al Consiglio dell'Ordine, in caso di violazione di tale obbligo, di deferire l'iscritto al Consiglio di Disciplina territoriale per le conseguenti azioni disciplinari (art. 12).



8. Quanti crediti vengono riconosciuti a coloro che alla data dell'1.1.2014 sono già iscritti all'albo?

A coloro che alla data di entrata in vigore dell'obbligo formativo (1.1.2014) sono già iscritti all'albo degli Ingegneri vengono accreditati 60 CFP.

9. Quali corsi svolti nel 2013 mi saranno riconosciuti?

Verranno riconosciuti, per un massimo di 60 CFP, i soli corsi di formazione erogati dagli Ordini territoriali che possano attestare la partecipazione del discente all'evento formativo.

10. Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione qualificata a gruppi di lavoro, corsi, seminari in epoca antecedente il 1 gennaio 2014 (5CFP)?

No. Saranno riconosciuti CFP solo per la partecipazione alle attività formative di apprendimento non formale erogate dal 01/01/2013 al 31/12/2013 dagli Ordini Territoriali.

11. Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione a master di secondo livello terminati a dicembre 2013 (10 CFP)?

No. Per l'anno 2013 saranno riconosciuti CFP solo per la partecipazione alle attività formative di apprendimento non formale erogate dal 01/01/2013 al 31/12/2013 dagli Ordini Territoriali.

12. Quanti CFP posso accumulare?

Il numero massimo di CFP cumulabili è 120.

13. Se ho terminato i CFP vado in negativo?

Al raggiungimento degli zero CFP, non vengono attuate ulteriori detrazioni, non si può esercitare la libera professione fino al raggiungimento di nuovi 30 CFP.

14. Si può essere esonerati dalla formazione obbligatoria?

Sono esonerati gli iscritti all'Albo che rientrano nei seguenti casi: maternità o paternità (un anno); servizio militare volontario e servizio civile; grave malattia o infortunio; casi documentati di impedimento. A tal proposito di veda le linee guida.

15. Chi può erogare formazione riconosciuta ai fini dell'aggiornamento professionale?

L'Ordine e gli enti autorizzati dal CNI secondo le procedure e modalità indicate nel regolamento approvato dal Ministero.

16. Quando mi iscrivo ad un corso organizzato da una Società o un Ente diverso dall'Ordine Professionale degli Ingegneri come faccio a sapere se mi saranno riconosciuti CFP validi ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali?

Chi si iscrive ad un corso organizzato da un soggetto diverso da un Ordine degli Ingegneri deve accertarsi che il soggetto erogatore di formazione sia stato preventivamente autorizzato dal CNI e che al corso siano stati assegnati i CFP dallo stesso CNI o dall'Ordine territoriale competente. TUTTO CIO' CHE NON SI TROVA ALL'INTERNO DEL PORTALE NAZIONALE NON DA' DIRITTO A CFP

17. Chi si occuperà della gestione della formazione erogata e dell'anagrafica dei CFP maturati?

- Tutte le attività formative riconosciute saranno consultabili in una banca dati on-line istituita presso il CNI.



- La stessa banca dati gestirà anche l'Anagrafe Nazionale dei CFP.
- Ogni iscritto all'Ordine avrà un accesso riservato per consultare la propria posizione.

18. Quando frequento un corso sono tenuto a comunicare i CFP al CNI?

No. Al termine di ogni corso l'Ordine o l'ente accreditato dal CNI erogatori della formazione provvedono a inviare telematicamente all'anagrafe Nazionale l'elenco dei partecipanti e dei CFP conseguiti da questi ultimi.

19. Quali sono gli adempimenti degli iscritti ai fini dell'accredito dei CPF conseguiti?

Gli Iscritti sono tenuti a comunicare a conservare la documentazione attestante i CFP conseguiti.

Quando partecipo ad un evento, mi vengono riconosciuti i CFP indipendentemente dalle ore che frequento?

- I CFP sono riconosciuti solo per la presenza pari ad almeno il 90 % del tempo di durata complessiva prevista se su più giornate.
- I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo, negli eventi su singole giornate.

20. Per i corsi che terminano nell'anno successivo a quello di inizio, quando sono riconosciuti i CFP?

I CFP sono riconosciuti al termine del corso.

21. L'apprendimento informale prevede il riconoscimento di 15 CFP/anno per l'attività professionale dimostrabile, come posso farla riconoscere?

Il CNI sta predisponendo un modulo di autocertificazione con il quale si potrà attestare l'aggiornamento professionale concernente la propria attività. Corsi effettuati all'interno dell'anno che non prevedono CFP possono citati dell'attestazione

22. Sono un dipendente pubblico, posso obbligare l'Ente ad autorizzarmi alla formazione, oppure sono costretto a prendere le ferie?

L'Ordine potrà solo sensibilizzare gli Enti e le aziende sull'obbligo di assolvimento da parte dei propri iscritti del costante aggiornamento delle loro competenze professionali.

23. Sono un dipendente del ministero con timbro, firmo per lo stato, come mi devo aggiornare?

In base all'art. 2, comma 3, della l. 5 novembre 1971, n. 1086, non è necessaria l'iscrizione all'albo del progettista, del direttore dei lavori e del collaudatore se questi siano ingegneri o architetti dello Stato per le opere eseguite per conto dello Stato. Al contrario ove il professionista sia iscritto all'Albo, quest'ultimo ha "l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale" ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 Solo i liberi professionisti sono soggetti all'obbligo della formazione? Se no, allora cosa si intende per professionista?

Con il termine "professionista" si intende l'esercente la professione regolamentata per il cui esercizio è indispensabile l'iscrizione all'Ordine Professionale, ammessa solo a seguito di accertamento di specifiche professionalità; pertanto anche i dipendenti pubblici, in quanto chiamati a svolgere per l'ente di appartenenza attività riservate, sono tenuti all'obbligo della formazione continua.



24. Sono un dipendente privato, come posso autocertificare i 15 CFP se faccio un lavoro che non posso divulgare?

L'autocertificazione non permette di divulgare informazioni, ma di dichiararle.

25. Per quanto tempo bisogna mantenere i certificati rilasciati da Enti terzi?

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento approvato dal Ministero della Giustizia, gli iscritti devono conservare la documentazione attestante il CFP conseguiti per poterla esibire, a richiesta, in caso di controllo.

26. L'attività a tempo determinato per la pubblica Amministrazione computa ai fini del monte CFP?

Sì, computa ai fini del riconoscimento dei 15 CFP/anno conseguibili come apprendimento informale legato allo svolgimento dell'attività professionale.

27. Cosa accade se un iscritto, che non abbia assolto all'obbligo di aggiornamento professionale, non ha esercitato la professione pur essendo iscritto all'ordine? Cosa accade se poi riprende ad esercitare? E' sufficiente che nell'anno in cui ha esercitato abbia accumulato 30 CFP?

Il DPR 137/2012 sancisce l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale per chiunque eserciti la Professione regolamentata intendendo per «professione regolamentata» l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. L'ingegnere che non esercita attività riservata o non riservata consentita solo a seguito d'iscrizione all'Ordine professionale non perde il diritto di rimanere iscritto a quest'ultimo.

28. Sono un ingegnere dipendente, vorrei sapere se la formazione erogata dal mio ente computa ai fini della formazione obbligatoria.

Ai fini dell'ottenimento dei CFP, nelle Linee di indirizzo (approvate dal CNI nella seduta del 13/12/2013), si prevedono due distinte modalità per il riconoscimento, delle attività di formazione erogate ai dipendenti dall'ente o azienda di appartenenza: nella prima, queste ultime possono essere riconoscibili solo qualora "[...] l'ente o l'azienda in questione operi [...] in cooperazione o convenzione con gli Ordini territoriali di competenza o con associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento"; nella seconda, in assenza di cooperazione o convenzione con gli Ordini territoriali di competenza o con associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, le suddette attività "[...] saranno riconoscibili esclusivamente ai fini dell'ottenimento dei 15 CFP/anno previsti per l'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, di cui all'Allegato A".

Per quanto riguarda le singole attività formative segnalate dagli iscritti, l'Ordine potrà valutare la possibilità di diventare co-organizzatore dell'evento dietro formale richiesta, completa della scheda corsi (in fase di predisposizione e successivamente scaricabile) debitamente compilata in tutte le sue parti, presentata almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'evento; l'ente dovrà seguire una procedura insindacabile dettata dall'Ordine che potrà prevedere un rimborso spese



29. L'ente/azienda/associazione è autorizzata ad erogare formazione e, quindi i corsi che la stessa eroga rilasciano CFP?

Fintanto che non verrà avviata la piattaforma centralizzata di gestione dei CFP di tutti gli iscritti e della offerta formativa sull'intero territorio nazionale da parte del CNI, la domanda dovrà essere direttamente rivolta a quest'ultimo, ovvero si potranno chiedere all'ente erogatore gli estremi dell'avvenuto accredito.

30. Sono riconosciuti CFP per l'insegnamento di materie tecniche nelle scuole superiori di secondo grado o per l'attività di assistente universitario?

No, non è previsto dal regolamento approvato dal Ministero della Giustizia.

31. E' possibile seguire un corso di aggiornamento organizzato dall'ordine degli Architetti o da altro Ordine Professionale ed ottenere i crediti formativi che l'Ordine degli Ingegneri assegna ai suoi iscritti?

I corsi organizzati da soggetti terzi all'Ordine degli Ingegneri possono rilasciare CFP solo nel caso in cui detti soggetti sono accreditati presso il CNI come soggetti autorizzati all'erogazione della formazione valida ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali.

NOTA FINALE

L'Ordine di Imperia ha provveduto entro il 26 febbraio 2014 al caricamento della propria anagrafica sul portale CNI, il riconoscimento dei CFP da parte dell'Ordine stesso o dei futuri provider esterni potrebbe essere compromesso per la presenza di dati errati presenti nell'Albo o semplicemente all'atto dell'inserimento dei dati di iscrizione ai singoli eventi. CIASCUN ISCRITTO come più volte ricordato è RESPONSABILE di dati comunicati con particolare riferimento alla PEC, n° di iscrizione e codice fiscale. Il documento verrà periodicamente ampliato in relazione ai nuovi quesiti o variazioni normative comunicate dal CNI.

Ultimo aggiornamento 30-10-2014

per il Gruppo Formazione

Ing Fabio Sappia